

CORONAVIRUS: NAS NELLE MENSE DEGLI OSPEDALI ABRUZZESI, CRITICITA' IN 13 STRUTTURE, 3 DENUNCE

4 Luglio 2020



PESCARA – Tredici strutture segnalate all'autorità amministrativa e sanitaria su 14 controllate e tre persone denunciate.

E' il bilancio dei controlli e degli accertamenti che i Carabinieri del Nas di Pescara, nell'ambito dell'emergenza coronavirus, hanno eseguito all'interno di tutte le mense ospedaliere presenti in Abruzzo.

Al centro dei controlli il rispetto dei protocolli di prevenzione del rischio da contagio, i requisiti igienico sanitari e strutturali dei locali di preparazione pasti e il rispetto dei requisiti merceologici dei vari capitolati d'appalto che disciplinano i servizi di refezione.

In provincia dell'Aquila i militari per la tutela della salute, agli ordini del tenente colonnello Domenico Candelli, hanno eseguito quattro ispezioni: documentate inadeguatezze igienico sanitarie e strutturali, segnalate ai competenti servizi del dipartimento di Prevenzione della Asl.

Il responsabile di un'azienda aggiudicataria dell'appalto della refezione ospedaliera è stato segnalato all'autorità giudiziaria, poiché ritenuto responsabile del reato di frode nelle pubbliche forniture: è emerso, infatti, che gli alcuni ingredienti impiegati erano difformi da quanto previsto nel capitolato di appalto sottoscritto con la Asl.

Quattro le ispezioni anche in provincia di Chieti: nei confronti del responsabile di uno dei centri cottura oggetto di accertamento è stato ipotizzato il reato di frode nelle pubbliche forniture.

Nelle province di Pescara e Teramo, complessivamente sono state ispezionate sei mense.

Rilevate inadeguatezze igienico sanitarie, anche in tema di autocontrollo aziendale, che sono state segnalate all'autorità sanitaria.

Da una verifica delle clausole relative al capitolato d'appalto stipulato tra operatore del settore alimentare e Asl di Teramo, relativo alla mensa di un ospedale della provincia, è risultato l'obbligo di somministrare, ai degenti, pasti espressi, ossia cotti al momento, sia a pranzo che a cena.

Dai controlli, invece, è emerso che i pasti della cena venivano preparati nel corso del turno diurno e passati in consegna al personale del turno serale.

Il responsabile dell'attività è stato segnalato in Procura per il reato di inadempimento dei contratti nelle pubbliche forniture.

Nessuna segnalazione ha riguardato la mensa dell'Ospedale di Pescara ove non è stata riscontrata alcuna inadeguatezza.